



**U.S.R.C.**

---

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

Fossa, 17/06/2022

**Al Comune di Castelvechio Calvisio**  
[castelvechiocalvisio@pec.it](mailto:castelvechiocalvisio@pec.it)

**Al Comune di Castel del Monte**  
[protocollo.comune.casteldelmonte@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.casteldelmonte@legalmail.it)

**Al Comune di Calascio**  
[comune.calascio@pec.comune.calascio.aq.it](mailto:comune.calascio@pec.comune.calascio.aq.it)

**Al Comune di Carapelle Calvisio**  
[comune.carapelle.aq@legalmail.it](mailto:comune.carapelle.aq@legalmail.it)

**Al Comune di Santo Stefano di Sessanio**  
[amministrativossessanio@legalmail.it](mailto:amministrativossessanio@legalmail.it)

**Al Comune di Ofena**  
[anagrafe.ofena@pec.it](mailto:anagrafe.ofena@pec.it)

**Al Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi**  
[sindaco.villasantalucia.aq@legalmail.it](mailto:sindaco.villasantalucia.aq@legalmail.it)

**Al Comune di Capestrano**  
[protocollo.capestrano@legalmail.it](mailto:protocollo.capestrano@legalmail.it)

**Alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di L'Aquila e Teramo**  
[mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it)

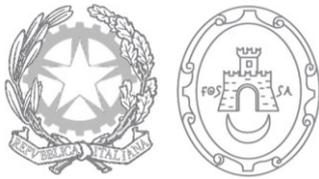
**All'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga**  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

**Ai Carabinieri Forestali Parco Nazionale del Gran Sasso e  
Monti della Laga - Assergi**  
[faq42613@pec.carabinieri.it](mailto:faq42613@pec.carabinieri.it)

**Al Coordinamento Territoriale per L'Ambiente dei  
Carabinieri Forestali**  
Gruppo Carabinieri Forestale L'Aquila  
[faq42579@pec.carabinieri.it](mailto:faq42579@pec.carabinieri.it)

**Al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto di L'Aquila**  
[faq42654@pec.carabinieri.it](mailto:faq42654@pec.carabinieri.it)

**Alla Regione Abruzzo**  
DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente sede di L'Aquila  
[dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)



**U.S.R.C.**

---

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

DPC016 – Servizio Genio Civile - L’Aquila  
[dpc016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc016@pec.regione.abruzzo.it)

DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

DPC017 - Servizio Demanio Idrico e Fluviale  
[dpc017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc017@pec.regione.abruzzo.it)

DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio  
[dpc032@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc032@pec.regione.abruzzo.it)

**All’Ufficio Usi Civici e Tratturi L’Aquila**  
[ferdinando.santomaggio@regione.abruzzo.it](mailto:ferdinando.santomaggio@regione.abruzzo.it)

**Alla Provincia dell’Aquila**  
Territorio e Urbanistica - Settore Viabilità  
e  
Corpo di Polizia Provinciale  
[urp@cert.provincia.laquila.it](mailto:urp@cert.provincia.laquila.it)

**All’ASL 01 – Avezzano, Sulmona, L’Aquila**  
Dipartimento di Prevenzione  
[protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it](mailto:protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it)  
[dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it)

**All’A.R.T.A. Abruzzo**  
Distretto provinciale dell’Aquila  
[dist.laquila@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.laquila@pec.artaabruzzo.it)

**All’A.N.A.S.**  
**Struttura territoriale Abruzzo e Molise**  
[anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it)

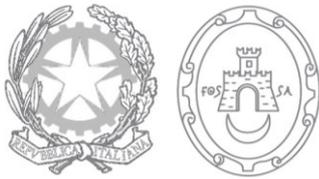
**A Italia Nostra – sez. Abruzzo**  
[italianostra@italianostra.org](mailto:italianostra@italianostra.org)

**Al WWF – sez. Abruzzo**  
[wwf@wwf.it](mailto:wwf@wwf.it)

**A Legambiente - Abruzzo**  
[direzione@legambienteabruzzo.it](mailto:direzione@legambienteabruzzo.it)

**Alla L.I.P.U. - Abruzzo**  
[aquila@lipu.it](mailto:aquila@lipu.it)

**Al C.A.I. - Abruzzo**



**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

[abruzzo@caiabruzzo.it](mailto:abruzzo@caiabruzzo.it)

Al C.A.I. – L’Aquila  
[laquila@pec.cai.it](mailto:laquila@pec.cai.it)

**Alle associazioni, organismi, enti di protezione, onlus e soggetti pubblici e privati comunque denominati portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio da provvedimento (raggiunti anche mediante pubblicazione sul profilo istituzionale dell’Ufficio)**

**E p.c. alla Struttura di Missione**  
Cons. Carlo PRESENTI  
[struttura.ap1@pec.governo.it](mailto:struttura.ap1@pec.governo.it)

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario sisma 2016/2017**  
On. Avv. Giovanni Legini  
[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it)

**All’ U.S.R.A.**  
**Titolare Ing. S.D. Provenzano**  
[usra@pec.it](mailto:usra@pec.it)

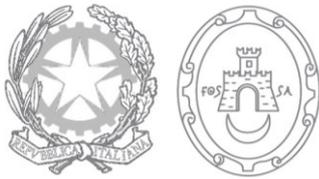
**All’R.T.I.**  
**Soc. Cooperativa Il Bosso Formazione – Arch. Franco Di Carlo**  
[ilbossoform@pec.it](mailto:ilbossoform@pec.it)  
[franco.dicarlo@archiworldpec.it](mailto:franco.dicarlo@archiworldpec.it)  
Affidatari dei servizi di rilievo

**OGGETTO: Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d’ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021.**

Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016 - Sottomisura A3.3 - “Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici”.

Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all’intervento “Cammino della Baronia” – CUP C49J21046960001

**Verbale di conclusione dei lavori**

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

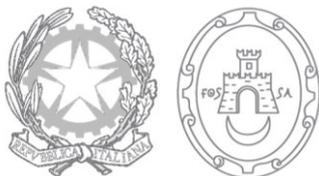
**Premesso che** in data 02/05/2022, attraverso apposita comunicazione prot. USRC n. 6816, questo Ufficio Speciale ha provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della legge n. 241/1990, al fine di acquisire, rispetto all'intervento in oggetto, tutte le indicazioni relative alle condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

**che** il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni è decorso il 16/06/2022;

**Considerato che** le Amministrazioni – Enti – Società invitate, in quanto soggetti individuati quali interessati a partecipare alla Conferenza dei servizi sono i seguenti:

- Comune di Castelvechio Calvisio
- Comune di Castel del Monte
- Comune di Calascio
- Comune di Carapelle Calvisio
- Comune di Santo Stefano di Sessanio
- Comune di Ofena
- Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi
- Comune di Capestrano
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo
- Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga
- Carabinieri Forestali Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - Assergi
- Coordinamento Territoriale per L'Ambiente dei Carabinieri Forestali – Gruppo Carabinieri Forestali L'Aquila
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità di L'Aquila
- Regione Abruzzo - DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente sede di L'Aquila
- Regione Abruzzo – DPC016 - Servizio Genio Civile L'Aquila
- Regione Abruzzo - DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali
- Regione Abruzzo - DPC017 - Servizio Demanio Idrico e Fluviale
- Regione Abruzzo - DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Provincia dell'Aquila – Territorio ed Urbanistica, settore viabilità
- Provincia dell'Aquila – Corpo di Polizia Provinciale
- ASL 01 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila - Dipartimento di Prevenzione
- A.R.T.A. Abruzzo - Distretto provinciale dell'Aquila
- A.N.A.S. - Struttura territoriale Abruzzo e Molise
- Italia Nostra – sez. Abruzzo
- WWF – sez. Abruzzo
- Legambiente - Abruzzo
- L.I.P.U. - Abruzzo
- C.A.I. - Abruzzo
- C.A.I. – L'Aquila
- Ufficio Usi Civici e Tratturi L'Aquila
- Soggetti comunque denominati portatori di interessi pubblici o privati e portatori di interessi diffusi

**Dato atto che**



- La **Regione Abruzzo, DPC017 Servizio Demanio Idrico e Fluviale, Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche** con nota prot. n. 0182041/22 del 10/05/2022, acquisita con prot. USRC n. 7251 del 10/05/2022, comunica che non risultano ascritte a codesto servizio competenze in merito alla procedura in oggetto;
- Il **Distretto Provinciale ARTA di L'Aquila** con nota prot. 22950/2022 del 13/05/2022, acquisita con prot. USRC n. 7600 del 16/05/2022, al momento non ravvisa all'interno del progetto aspetti ambientali che tipicamente sono analizzati all'interno delle procedure di competenza per l'espressione di un parere da parte di ARTA;
- Il **Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto di L'Aquila** con nota prot. 104/3 – 1/2022, acquisita con prot. USRC n. 7498 del 13/05/2022, comunica che per quanto di propria competenza, la zona interessata dall'intervento non è soggetta a pareri o nulla osta da parte del proprio Reparto;
- La **Regione Abruzzo, DPC032 Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio**, con nota acquisita con prot. USRC n. 7602 del 16/05/2022 comunica che provvederà ad avviare il procedimento relativo all'Autorizzazione Paesaggistica nella fase successiva all'acquisizione del progetto definitivo ed alla trasmissione degli elaborati previsti per tale attività;
- L'**Associazione Gran Sasso Guides**, con nota acquisita al prot. USRC 7823 del 18/05/2022, rileva le seguenti criticità per le quali richiede chiarimenti:
  - ✓ *una non pervasiva rete di copertura del segnale telefonico o di rete dati sui tracciati di cui all'allegato R03;*
  - ✓ *una limitata individuazione delle infrastrutture necessarie per l'accessibilità dei disabili sui percorsi;*

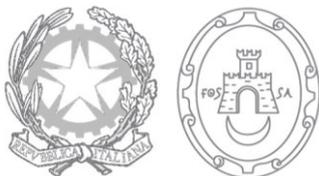
In particolare chiede

- ✓ *di fornire ulteriori informazioni sulle infrastrutture riguardanti la rete di segnalazione delle emergenze sui tracciati del Cammino della Baronìa, nonché tutta la documentazione utile comprovante l'inclusività per le persone disabili dei tracciati individuati negli allegati citati.*
- La **Regione Abruzzo, DPE016 Servizio Genio Civile L'Aquila** con nota prot. n. 0199807/22 del 23/05/2022, acquisita con prot. USRC n. 8094 del 23/05/2022 comunica quanto segue:

*per quanto di competenza dell'Ufficio Tecnico del Servizio Genio Civile L'Aquila, esprime parere favorevole all'intervento subordinando la prevista realizzazione di ogni opera edilizia alle seguenti prescrizioni:*

  - ✓ *deve essere coerente con gli Studi di Microzonazione Sismica di 1° Livello o Livello superiore, redatti per i territori comunali interessati;*
  - ✓ *deve rispettare tutte le disposizioni contenute nelle Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e del Piano Stralcio di Difesa delle Alluvioni (PSDA);*
  - ✓ *deve essere coerente con i contenuti delle Carte relative agli aspetti geo-morfologici dei territori comunali, dei vincoli territoriali imposti dagli Enti preposti alla loro specifica tutela, ecc.;*
  - ✓ *ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8.09.1997 dovrà essere attiva la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA);*
  - ✓ *ogni tipologia di manufatto ed ogni nuova costruzione deve rispettare le distanze minime, in ogni caso mai derogabili, da fossi demaniali e corsi d'acqua di cui al R.D. N. 523/1904, art. 96.*

*per quanto di competenza dell'Ufficio Sismica del Servizio Genio Civile L'Aquila:*

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

- ✓ *in relazione alla vigente normativa in materia sismica, si rappresenta che per gli eventuali interventi strutturali, da progettare e realizzare nel pieno rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M. Infrastrutture 17.01.2018, bisogna preventivamente ottenere le Autorizzazioni Sismiche e/o gli Attestati di Deposito Sismico secondo quanto previsto dalla L.R. n. 28/11, così come modificata dalla L.R. 11/20, e secondo le previsioni del vigente D.P.R. 380/2001, così come modificato dalla L. 55/2019 e dalla L. 120/2020. Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltrata utilizzando la piattaforma regionale denominata MUDE-RA;*

*per quanto di competenza dell'Ufficio Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti del Servizio Genio Civile L'Aquila:*

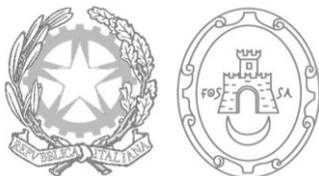
- ✓ *per quanto attiene eventuali attraversamenti di corsi d'acqua e/o occupazioni di suolo demaniale, di competenza regionale ai sensi della L.R. 36/2015, si dovrà richiedere allo scrivente Servizio la dovuta Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 ed ottenere la dovuta Concessione Demaniale (art. 86, comma 1, D.Lgs. 31.03.1998, n. 112) secondo le disposizioni del Regolamento Regionale Decreto 28.03.2022, N. 1/REG, pubblicato sul BURA Speciale n. 35 del 01.04.2022;*
  - ✓ *qualora, per le più varie necessità, si dovrà prevedere un approvvigionamento idrico, si dovrà determinare la quantità di acqua necessaria e la tipologia di approvvigionamento della stessa. Si specifica che, fatta eccezione per la raccolta di acqua piovana, per la quale non necessita di autorizzazione, per ogni altra modalità si dovranno attivare le procedure tecnico amministrative relative all'ottenimento dell'autorizzazione al prelievo, così come previsto dal Regolamento Regionale approvato con Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007;*
- **La Regione Abruzzo, DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali** con nota prot. n. 0217307/22 del 03/06/2022, acquisita con prot. USRC n. 8963 del 06/06/2022 chiarisce che non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure ambientali disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

*Precisa, ad ogni buon conto, in merito al procedimento di V.Inc.A. di cui al D.P.R. 357/97, cui l'intervento in oggetto è sicuramente sottoposto, come previsto nei punti 5 e 6 della lettera b), del comma 1, dell'art. 1, della L.R. 13 febbraio 2003, n. 2, e ss.mm.ii., l'Autorità competente è la Regione Abruzzo.*

*A tal proposito comunica che la Giunta regionale, ai fini del recepimento negli specifici strumenti normativi e procedurali delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, approvate nel 2019, e per dare una corretta applicazione di detta procedura secondo le disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat, con Delibera n. 860 del 22/12/2021, ha*

- 1. adottato le Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza, quale recepimento delle Linee Guida nazionali;*
- 2. approvato il Manuale operativo che riassume i principi ed i dettami delle le Linee Guida regionali di cui sopra, ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii;*
- 3. revocato le Linee Guida per la Relazione della Valutazione di Incidenza di cui all'ALLEGATO C del documento "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali" approvate con DGR n. ° 119/2002.*

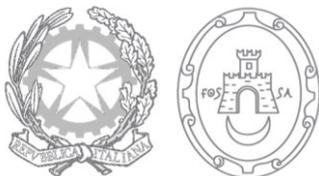
*Nei documenti sopra richiamati è chiaramente indicato che per tutti i piani, programmi, progetti, interventi ed attività, ricadenti o meno all'interno di un sito Natura 2000, la cui attuazione potrebbe generare incidenze significative sul sito medesimo, il proponente è tenuto ad attivare il procedimento di Valutazione di Incidenza.*



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo conclude invitando l'USRC a trasmettere l'istanza di V.I.N.C.A., compilando l'apposito Modello 10 e seguendo le indicazioni reperibili al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>.

- L'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga con nota prot. 2022/0005602 del 09/06/2022 acquisita con prot. 9257 del 10/06/2022 ritiene
  - ✓ *Che la redazione del progetto definitivo dovrà tenere in debita considerazione le possibili incidenze negative, anche solo potenziali, con habitat, specie e habitat di specie di interesse comunitario o conservazionistico e che dovrà essere attivata idonea procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale presso la Regione Abruzzo, valutando se il progetto possa essere sottoposto a solo screening di incidenza (Livello 1) o, se non è possibile escludere a priori incidenze negative, debba essere sottoposto direttamente a Valutazione appropriata (Livello 2), anche al fine di ottimizzare i tempi istruttori e autorizzativi;*
  - ✓ *che la Valutazione di Incidenza Ambientale dovrà tener conto sia della fase di esecuzione, che della fase di esercizio, con riferimento al Piano di Manutenzione dell'opera;*
  - ✓ *che dovranno essere valutate opportune misure di mitigazione al fine di evitare incidenze negative significative su specie, habitat e habitat di specie di interesse comunitario e/o conservazionistico, con particolare riferimento alla calendarizzazione dei lavori di sfalcio e taglio della vegetazione e, in generale, dei lavori rumorosi, nonché all'uso di attrezzature elettriche, soprattutto nei lavori di pulizia del sentiero (decespugliatori, motoseghe, ecc.), anche al fine di limitazioni meno stringenti sulla calendarizzazione stessa;*
  - ✓ *che la segnaletica dovrà realizzata secondo gli standard, già utilizzati in tutta l'area del Parco Nazionale, definiti dal CAI-Club Alpino Italiano, di cui al Quaderno di escursionismo n. 1, "Sentieri - Pianificazione, segnaletica e manutenzione" (Aggiornamento 2013) a cura della Commissione Centrale per l'Escursionismo del CAI e di cui all'Allegato A del protocollo di intesa tra CAI e FederParchi del 15-09-2014;*
  - ✓ *che nella scelta dei materiali e delle modalità di realizzazione della segnaletica si potranno tenere in considerazione le seguenti Note tecniche del Gruppo Lavoro Sentieri del CAI: Dispensa n. 1 - Materiali a confronto - Prodotti vernicianti (Edizione 2016); Dispensa n. 2 - Materiali a confronto - Le Tabelle (Edizione 2016);*
  - ✓ *che la segnaletica verticale (2° Ordine) dovrà essere realizzata preferibilmente in metallo e secondariamente in legno, evitando l'uso di tabelle in forex, da ritenere un materiale non congruo con la segnaletica esistente, non adatto al suo impiego in area protetta e maggiormente soggetto a rottura a causa del vento, degli animali al pascolo, nonché per atti di vandalismo;*
  - ✓ *che le informazioni relative ai sentieri oggetto di intervento, con particolare riferimento alla cartografia, alla numerazione della rete sentieristica, alla toponomastica degli itinerari e ai tempi di percorrenza, che saranno contenute negli elaborati progettuali, dovranno essere concordate con la Sezione CAI dell'Aquila, territorialmente competente, in applicazione del Protocollo di Intesa tra l'Ente Parco Nazionale e il Club Alpino Italiano, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24/21 del 27-04-2021, al fine di assicurare la congruenza con la segnaletica già esistente.*
- La Provincia dell'Aquila, Settore Viabilità con nota prot. 13510 del 16/06/2022, acquisita con prot. USRC n. 9649 del 17/06/2022, esprime parere preliminare favorevole per quanto di competenza e ai soli fini viabili con le seguenti prescrizioni:
  - ✓ **TRATTI IN ATTRAVERSAMENTO:**

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

- *installazione di segnaletica verticale di preavviso di attraversamento pedoni e ciclisti, da ripetere nelle situazioni di scarsa visibilità;*
- *in siffatte situazioni, valutare la previsione di abbinamento alla segnaletica verticale di apposita segnaletica luminosa lampeggiante;*
- *installazione di segnaletica verticale di segnalazione di attraversamento pedonale e ciclabile in corrispondenza dell'attraversamento medesimo;*
- *segnaletica orizzontale di attraversamento pedonale, affiancata da segnaletica orizzontale di attraversamento ciclabile.*

*Per il posizionamento dell'attraversamento pedonale e ciclabile e della relativa segnaletica verticale e orizzontale dovrà farsi riferimento alle prescrizioni del DLgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e del relativo regolamento di Attuazione (D.Lgs. n. 485/92).*

✓ **TRATTI DI PERCORRENZA LONGITUDINALE DELLA CARREGGIATA:**

*Si ribadisce che dovrà essere evitato il percorso dei pedoni all'interno della carreggiata.*

*Qualora ciò non risulti attuabile, dovrà prevedersi un passaggio pedonale longitudinale (art. 3 comma 1 punto 36 del DLgs 285/1992) appositamente dedicato agli utenti vulnerabili (art. 3 comma 1 punto 53 bis del D.Lgs. 285/1992), delimitato da striscia continua e caratterizzato, al suo interno, dal simbolo del pedone (Fig. II. 125 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada). Dovrà altresì collocarsi apposita segnaletica verticale di segnalazione del passaggio pedonale (Fig. 88 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada).*

*Resto inteso che, a seguito della realizzazione del predetto percorso dedicato ai pedoni, le corsie stradali dovranno mantenere le ampiezze previste per le strade di tipo "F" (D.M. 6792 del 05.11.1992) extraurbane ed urbane.*

*I percorsi pedonali dovranno in generale essere fruibili in maniera sicura dalle utenze vulnerabili, dal punto di vista dell'uniformità del piano pedonale (piano viabile e banchine). Dovrà avervi cura di eliminare eventuali insidie non percepibili dall'utenza vulnerabile, presenti lungo il percorso pedonale.*

*Qualora non vi sia la possibilità di realizzare dei percorsi dedicati all'utenza vulnerabile, i pedoni che percorrono la banchina stradale dovranno in ogni modo rispettare quanto stabilito all'art. 190 del Codice della Strada.*

*Tutta la segnaletica verticale da impiegare dovrà essere corredata di pellicola rifrangente classe RA2 e accompagnata da Certificato CE in ottemperanza alla norma UNI EN 12899-1. Inoltre la segnaletica orizzontale dovrà possedere tutti i requisiti prestazionali previsti dalla norma UNI EN 1436 con i parametri prescelti dall'Ente proprietario della strada.*

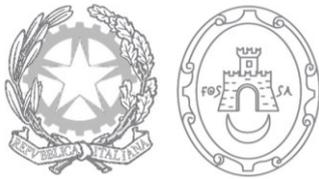
*Sono esclusi dalla segnaletica stradale, come sopra descritta, tutti i cartelli informativi riguardanti la continuità dei percorsi.*

✓ **CARTELLI INFORMATIVI DEI PERCORSI**

*I cartelli di indicazione dei percorsi non dovranno essere rifrangenti e non dovranno richiamare segnali o figure del Codice della Strada. Dovranno essere arretrati rispetto alla segnaletica verticale stradale, al fine di non confondere gli automobilisti.*

- **La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo** con nota prot. n. 9547 del 16/06/2022, acquisita al prot. USRC n. 9652 del 17/06/2022 ritiene, per quanto desumibile dal livello progettuale in esame, che gli interventi proposti siano generalmente compatibili con i valori paesaggistici del contesto e fornisce le seguenti prescrizioni per la redazione del progetto definitivo:

1. *gli arredi delle aree pic-nic e delle aree gioco dovranno essere in adeguato materiale da concordare con quest'Ufficio. Le suddette aree dovranno essere individuate in posizione tale da non interferire*

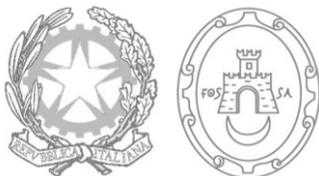
**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

- sul piano visivo con gli scorci e le vedute significative, sia del paesaggio, che dei monumenti, ciò verrà dimostrato, nel progetto definitivo, con foto inserimenti relativi alle aree individuate;*
2. *le indicazioni del secondo periodo del punto precedente dovranno essere applicate anche alle strutture delle postazioni di ricarica elettrica, alla segnaletica rilevante dal punto di vista dimensionale (es. pannello d'insieme);*
  3. *la realizzazione di "fontanelle, servizi igienici e impianti elettrici" sia accuratamente progettata in relazione anche all'incidenza dei tracciati impiantistici sul contesto. Modalità esecutive e localizzazione dei suddetti elementi saranno valutati anch'essi sulla base di opportuni fotoinserti;*
  4. *in riferimento agli interventi non ulteriormente specificati ("individuazione dei principali punti di osservazione, di sosta, di ristoro, di attività sportiva, di informazione all'interno del percorso tracciato"; "individuazione e valorizzazione dei «punti d'interesse» collocati lungo in percorso, che possano al tempo stesso migliorare la fruizione e aumentarne l'attrattività"; "interventi, in alcuni tratti del tracciato, che favoriscano l'accessibilità e adattabilità del percorso secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche") il livello progettuale della documentazione in oggetto non consente valutazioni di alcun tipo, le quali, pertanto, sono rimandate a seguito dell'esame del successivo progetto definitivo/esecutivo;*
  5. *le tabelle informative inerenti i monumenti non dovranno essere poste sul corpo stesso del monumento; potranno essere utilizzati totem/supporti specifici, collocati in maniera tale da non interferire con la lettura dell'organismo architettonico; laddove siano già presenti cartelli o pannelli informativi – al fine di evitare la proliferazione di segnaletica ripetitiva - si procederà o con la conservazione/manutenzione degli esistenti, o con la sostituzione con nuovi elementi uniformi;*
  6. *si raccomanda in sede di redazione dei successivi livelli progettuali di verificare eventuali interferenze degli interventi previsti per il Cammino della Baronìa con gli altri cammini che sono in fase di predisposizione ed afferiscono alle medesime fonti di finanziamento o similari; a titolo esemplificativo si fa presente che il cammino in esame interferisce con il "Sentiero Italia CAI" per alcune porzioni, il cui progetto definitivo è stato già sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza in Conferenza di servizi decisoria: si sono rilevati da un primo esame sommario sovrapposizione di percorsi, interventi sugli stessi ambiti, luoghi di interesse o monumenti, posizionamento di segnaletica;*

inoltre la Soprintendenza, nel ritenere gli interventi proposti in linea di massima compatibili con la tutela archeologica, precisa che l'autorizzazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 42/2004 e sue applicazioni verrà rilasciata all'esame del progetto definitivo-esecutivo.

La Soprintendenza si riserva di esprimere le proprie valutazioni di competenza sull'intervento proposto, nell'ambito della presentazione delle specifiche istanze di autorizzazione e di rilascio del parere endo-procedimentale paesaggistico ai sensi degli artt. 21-22 e 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., o di rilascio del parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dovranno essere acquisiti ai fini della realizzazione dei lavori.

- **Il Club Alpino Italiano** con nota acquisita al prot. USRC n. 9643 del 17/06/2022 *esprime parere favorevole al progetto invitando i soggetti interessati a promuovere ogni azione affinché siano recepite le seguenti indicazioni:*
  - ✓ *coordinare, implementare, divulgare e mettere in rete tutte le risorse presenti sul territorio, con i criteri adottati dal CAI e l'utilizzo di cartografia integrata da sistemi informatici interattivi;*
  - ✓ *garantire il rilancio della rete sentieristica di collegamento fra i comuni interessati dal progetto, i cammini e il Sentiero Italia SICAI, attraverso l'utilizzo delle regole e criteri adottati dal CAI, come peraltro precisato all'articolo 3, comma 3, della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 42;*



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- ✓ *garantire l'uniformazione della segnaletica orizzontale e verticale, anche in chiave europea, secondo gli standard aggiornati del Cai contenuti nelle seguenti pubblicazioni: Quaderno di escursionismo n 1 " Sentieri pianificazione segnaletica e manutenzione" a cura della Commissione Centrale per l'Escursionismo del CAI e di cui all'Allegato A del protocollo di intesa tra CAI e FederParchi; Note tecniche del Gruppo di Lavoro Sentieri del Cai: Dispensa n 1 Materiali a confronto – prodotti Vernicianti; Dispensa n 2 – Materiali a Confronto – le tabelle", utilizzando, per la segnaletica verticale il metallo o il legno;*
- ✓ *garantire che le informazioni relative ai sentieri oggetto di intervento, con particolare riferimento alla cartografia, alla numerazione della rete sentieristica, alla toponomastica degli itinerari e ai tempi di percorrenza, che saranno contenute negli elaborati progettuali, siano concordate con la Sezione territorialmente competente, al fine di assicurarne la congruenza con la segnaletica esistente qualora rispondente ai criteri CAI;*
- ✓ *garantire l'aggiornamento del catasto dei sentieri, con i criteri stabiliti dal Club Alpino Italiano.*

**Rilevato che** le restanti amministrazioni coinvolte nel procedimento de quo non hanno reso i propri pareri entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione e che, pertanto, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/1990, secondo la quale l'assenza di partecipazione è da intendersi quale *assenso senza condizioni*;

Per quanto sopra richiamato e considerato, accertato il raggiungimento del termine conclusivo per la conclusione della Conferenza di Servizi Preliminare, considerando esauriti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa;

Il sottoscritto, in qualità di R.U.P., evidenzia che i pareri espressi non inficiano la validità del progetto di fattibilità tecnica ed economica nel suo complesso e che le indicazioni in essi contenute saranno recepite nei successivi livelli progettuali, pertanto

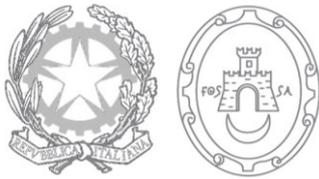
**DICHIARA**

concluso il procedimento amministrativo ai fini della successiva presentazione del predetto Progetto a base della procedura negoziata per l'aggiudicazione del relativo appalto integrato, con successiva adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi Preliminare.

Sono allegati al presente verbale i pareri acquisiti per costituirne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
*Ing. Lorenza Calocero*

**Allegati:**

- *Nota prot. n. 0182041/22 del 10/05/2022, acquisita con prot. USRC n. 7251 del 10/05/2022 della Regione Abruzzo, DPC017 Servizio Demanio Idrico e Fluviale, Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche*
- *Nota prot. 22950/2022 del 13/05/2022, acquisita con prot. USRC n. 7600 del 16/05/2022 del Distretto Provinciale ARTA di L'Aquila*
- *Nota prot. 104/3 – 1/2022, acquisita con prot. USRC n. 7498 del 13/05/2022 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto di L'Aquila*
- *Nota acquisita con prot. USRC n. 7602 del 16/05/2022 della Regione Abruzzo, DPC032 Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio*
- *Nota acquisita al prot. USRC 7823 del 18/05/2022 dell'Associazione Gran Sasso Guides*
- *Nota prot. n. 0199807/22 del 23/05/2022, acquisita con prot. USRC n. 8094 del 23/05/2022 della Regione Abruzzo, DPE016 Servizio Genio Civile L'Aquila*
- *Nota prot. n. 0217307/22 del 03/06/2022, acquisita con prot. USRC n. 8963 del 06/06/2022 della Regione Abruzzo, DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali*
- *Nota prot. 2022/0005602 del 09/06/2022 acquisita con prot. 9257 del 10/06/2022 dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga*
- *Nota prot. 13510 del 16/06/2022, acquisita con prot. USRC n. 9649 del 17/06/2022 della Provincia dell'Aquila, Settore Viabilità*
- *Nota prot. n. 9547 del 16/06/2022, acquisita al prot. USRC n. 9652 del 17/06/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo*
- *Nota acquisita al prot. USRC n. 9643 del 17/06/2022 del Club Alpino Italiano*



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE – DPC017**  
**UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

All' U.S.R.C. – Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere  
Piazza Gemoni n. 1 – Villaggio S. Lorenzo  
67020 – FOSSA (AQ)  
[ricostruzionepubblica.usrc@pec.it](mailto:ricostruzionepubblica.usrc@pec.it)

**Oggetto:** Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del Decreto-Legge 77/2021, come convertito dalla Legge 108/2021.  
Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016 – Sottomisura A3.3 – “Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici”. – Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento: “Cammino della Baronina” – CUP C49J21046960001 - **Riscontro nota prot. n. 0006816 del 02/05/2022.**

Con riferimento alla nota in oggetto acquisita al protocollo dello scrivente con prot. n. 0170927/22 del 03.05.2022, premesso che tra i compiti di questo Servizio, specificati nell'allegato A.2 della D.G.R. 147/2020, rientrano:

- il rilascio di concessioni di derivazione idrica delle grandi e piccole derivazioni;
- la gestione, il coordinamento finanziario ed amministrativo del demanio fluviale;
- l'individuazione di canoni per concessioni di derivazione idriche e demanio fluviale;
- le procedure sanzionatorie sugli scarichi ex art. 133 del D. Lgs 152/2006 e sulle derivazioni ex art. 17 del R.D. 1775/1933 e Regolamento Regionale n.3/Reg/2007;
- l'assistenza giuridico - legale al contenzioso sugli scarichi e le acque;

si comunica che non risultano ascritte allo scrivente competenze in merito alla procedura in oggetto salvo diverse motivazioni per le quali viene interessato lo scrivente Servizio che si chiede di indicare maniera puntuale.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
ing. Francesca MOLINARI  
*F.to elettronicamente*

Il Dirigente f.f.  
dott. Marco De Santis  
per conto del Dirigente del Servizio assente  
*F.to digitalmente*

Firmato digitalmente da: MARCO DE SANTIS  
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO  
Data: 09/05/2022 15:58:54

lp

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 8615A317BD3CC3B723D597075906B2227E40E6AB52E3BCF86B8958936BD533C2

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: MARCO DE SANTIS

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza  
Numero protocollo 0182041/22  
Data protocollo 10/05/2022

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

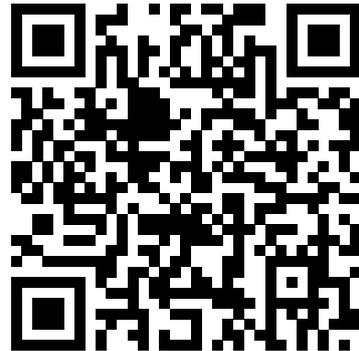
**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RANOEOL-101860

**PASSWORD** LyUiL

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



Sett.le USRC  
Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei  
Comuni del Cratere  
[ricostruzionepubblica.usrc@pec.it](mailto:ricostruzionepubblica.usrc@pec.it)

**OGGETTO:** Esame dei Progetti di Fattibilità Tecnico ed Economica relativi agli interventi:  
“Cammino dei Vestini”, “Cammino dei Francescani”, “Cammino della Baronìa”, “Cammino  
Grande di Celestino”.

Soggetto Proponente Interessato: USRC.

Conferenza dei Servizi Preliminare (art.14, co.3, L.241/1990 e ss.mm.ii.). **Valutazioni.**

Facendo seguito alle vostre note acquisite dal Distretto Provinciale ARTA di L'Aquila ai prot. n.  
20899/2022, n. 20900/2022, n. 20901/2022, n. 20904/2022 si precisa che, al momento, non si  
ravvisano, all'interno dei progetti di che trattasi, aspetti ambientali che tipicamente sono analizzati  
all'interno delle procedure di competenza per l'espressione di un parere da parte di ARTA.

Restando a disposizione per eventuali richieste specifiche, si porgono distinti saluti

**Il Direttore del Distretto Provinciale**

*Dott.ssa Virginia Lena*

*(Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

USRC - prot. 0007600 del 16-05-2022 - arrivo



# Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

Reparto Biodiversità di L'Aquila

Via delle Fratte – 67100 L'Aquila

N. 10413-1/2022 di prot.

L'Aquila, 12 maggio 2022

**OGGETTO:** Conferenza di servizi preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3 e 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla Legge 108/2021.

Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 209-2016 – Sottomisura A3.3 – “Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici”.

Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento: “**Cammino della Baronìa**” – CUP C49J21046960001

A UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE FOSSA (AQ)  
PIAZZA GEMONA 1 – VILLAGGIO S. LORENZO

Rif. nota n. 6816 del 02/05/2022

Con riferimento alla nota in epigrafe, esaminati gli elaborati riguardanti il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativi all'intervento denominato “**Cammino della Baronìa**” – CUP C49J21046960001, si comunica che per quanto di propria competenza la zona interessata dall'intervento non è soggetta a pareri o nulla osta da parte di questo Reparto.

IL COMANDANTE in S.V.  
(Ten. Col. Irene SEBASTIANI)

INOLTRATO A MEZZO  
C-PROT  
N. 1717



**GIUNTA REGIONALE**

Sito Web: [www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/](http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/)  
E-mail del Servizio: [dpc032@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc032@pec.regione.abruzzo.it)

**DIPARTIMENTO**

*DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE*

**SERVIZIO**

*SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO*

**UFFICIO**

*BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO*

Prot.

L'Aquila lì

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei  
Comuni del Cratere (USRC)**  
([ricostruzionepubblica.usrc@pec.it](mailto:ricostruzionepubblica.usrc@pec.it))

**OGGETTO:** *Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt.14, comma3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art.48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, convertito dalla legge 108/2021- Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016- Sottomisura A3.3- Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici” - Esame progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento “ Cammino della Baronìa – CUP C49J21046960001”*

**Comunicazioni**

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi Preliminare prot.n. 6816 del 02/05/2022 inerente la pratica in oggetto acquisita agli atti in data 03/05/2022 al prot. n. 0170927/22, lo scrivente Servizio competente in materia di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e D.P.R. 31/2017 nonchè dell' art. 1 della L.R.2/2003 così come modificato dalla L.R. 46/2012, nel prendere atto della documentazione trasmessa, comunica che provvederà ad avviare il relativo procedimento nella fase successiva all' acquisizione del progetto definitivo ed alla trasmissione degli elaborati previsti per tale attività il cui elenco è reperibile al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/system/files/urbanistica-territorio/tutela-paesaggio/nulla-osta/Allegato-A.pdf>

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell' Ufficio  
Ing. Eligio Di Marzio  
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente  
Avv. Andrea Liberatore



ANDREA  
LIBERATORE  
DIRIGENTE REGIONE  
ABRUZZO  
12.05.2022 15:29:07  
GMT+01:00



info@gransassoguides.com  
www.gransassoguides.com  
P.IVA/C.F. 02012300667

All'Ufficio Speciale per la  
Ricostruzione del Cratere  
usrc@pec.it

**OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ex art. 14, comma 2, e art. 14 bis L. 241/1990; richiesta chiarimenti.**

Con riferimento alla procedura in oggetto relativa al Cammino della Baronia, si rappresenta che dopo un'analisi approfondita dei progetti si rilevano le seguenti criticità per le quali si chiedono chiarimenti:

- una non pervasiva rete di copertura del segnale telefonico o di rete dati sui tracciati di cui all'allegato R03;
- Una limitata individuazione delle infrastrutture necessarie per l'accessibilità dei disabili sui percorsi;

Pur comprendendo che la natura montana dell'intero percorso del Cammino della Baronia, nonché le stringenti normative in materia ambientale, rendono difficoltosa la previsione di una predisposizione infrastrutturale di una rete che supporti la copertura del segnale, si rappresenta che un elemento essenziale per la fruibilità di un percorso montano quale è il cammino, sia una rete di comunicazione efficiente ai fini della sicurezza degli utenti, o in alternativa un'infrastruttura radio. La struttura di un Cammino turistico, non solo ai fini della fondamentale accessibilità delle persone con disabilità motoria, necessità di elementi di percorribilità inclusiva anche affinché risulti fruibile a coloro che non approcciano l'esperienza montana in forma turistica. Si chiede quindi di fornire alla scrivente associazione, in qualità di associazione portatrice di interessi privati in quanto operante a livello sportivo e professionale sul territorio oggetto dei tracciati, di fornire ulteriori informazioni sulle infrastrutture riguardanti la rete di segnalazione delle emergenze sui tracciati del Cammino della Baronia, nonché tutta la documentazione utile comprovante l'inclusività per le persone disabili dei tracciati individuati negli allegati citati. Si rimane a disposizione per ogni ulteriore utile interlocuzione, volendo mettere la nostra esperienza professionale al servizio dell'iniziativa in oggetto che è da noi considerata una lodevolissima iniziativa di sviluppo territoriale.

Certi di un cortese riscontro si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
Dott. Andrea Lolli



**GIUNTA REGIONALE**

---

**DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

***DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA***

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA - C.F. 80003170661 - 0862.364268

pec: [dpe016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@pec.regione.abruzzo.it)

Prot. RA/ \_\_\_\_\_

Avezzano, \_\_\_\_\_

Allegati n. \_\_\_\_\_

Rif. nota prot. reg.le n. 170927 del 03.5.2022

**all'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
DEI COMUNI DEL CRATERE**

**P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo  
67020 FOSSA (AQ)**

**c.a. Responsabile del Procedimento  
Dott. Ing. Lorenza CALOCERO**

***ricostruzionepubblica.usrc@pec.it***

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021.

Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016 - Sottomisura A3.3 - "Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici".

Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento:

**"Cammino della Baronia"** – CUP C49J21046960001.

**Riscontro del Servizio Genio Civile L'Aquila**

**Vista** la comunicazione acquisita agli atti dello scrivente Servizio il 03.5.2022, prot. n. 170927/22, inviata a mezzo pec, con la quale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ha indetto una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 concernente l'Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016 - Sottomisura A3.3 - "Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici", per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento: **"Cammino della Baronia"** – CUP C49J21046960001, ricadente in territorio dei Comuni di: Castelvechio Calvisio, Calascio, Capestrano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Ofena, Santo Stefano Di Sessanio, Villa Santa Lucia;

**Vista** la documentazione tecnica relativa al progetto in esame messa a disposizione sul link:

[https://usrcaq-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/lorenza\\_calocero\\_usrcaq\\_onmicrosoft\\_com/EsrfV-DxrrdHg94wSdE3QtgB1GczPgH6S3P2SDFM0bNFnw?e=IFrcz3](https://usrcaq-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/lorenza_calocero_usrcaq_onmicrosoft_com/EsrfV-DxrrdHg94wSdE3QtgB1GczPgH6S3P2SDFM0bNFnw?e=IFrcz3)

**Preso Atto** che il progetto prevede essenzialmente l'esecuzione di lavori inerenti il consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici denominato "*Cammino della Baronìa*", mediante la sistemazione del fondo del tracciato, il decespugliamento e pulizia del terreno ai lati della strada, il consolidamento e la riparazione dei muri a secco, qualora necessario, il ripristino della segnaletica, la posa in opera di arredi urbani (panchine, totem, ecc.), l'installazione di stazioni di ricarica per bici a pedalata assistita, ecc.;

per quanto di competenza dell'**Ufficio Tecnico** del Servizio Genio Civile L'Aquila:

**Visto** che dall'esame della documentazione tecnica inoltrata emerge sostanzialmente che:

- le aree interessate dai lavori non sono soggette a particolari vincoli di natura geo-morfologica, fatta eccezione per il vincolo paesaggistico, idrogeologico ed usi civici;
- l'area interessata dall'intervento rientra all'interno della Zona a Protezione Speciale TIPO A — Parco Nazionale Gran Sasso — Monti della Laga (Codice ZPS IT7110128) e della Zona a Protezione Speciale TIPO A — Gran Sasso (Codice ZPS IT7110202);
- l'intervento, come dichiarato, non comporterà alcuna modifica morfologica e idrogeologica delle aree interessate, non modificherà l'aspetto esteriore dei luoghi e non pregiudicherà il patrimonio ambientale della zona che sarà sistemata e riportata allo stato ante operam;

**Considerato** che il territorio dei comuni interessati sono classificati in Zona Sismica 2 secondo l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 438 del 29.03.2003,

**si ritiene**, alla luce delle considerazioni sopra riportate:

di esprimere **parere favorevole all'intervento subordinando la prevista realizzazione di ogni opera edilizia alle seguenti prescrizioni:**

- deve essere coerente con gli Studi di Microzonazione Sismica di 1° Livello o Livello superiore, redatti per i territori comunali interessati;
- deve rispettare tutte le disposizioni contenute nelle Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e del Piano Stralcio di Difesa delle Alluvioni (PSDA);
- deve essere coerente con i contenuti delle *Carte* relative agli aspetti geo-morfologici dei territori comunali, dei vincoli territoriali imposti dagli Enti preposti alla loro specifica tutela, ecc.;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8.09.1997 dovrà essere attiva la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA);
- ogni tipologia di manufatto ed ogni nuova costruzione deve rispettare le distanze minime, in ogni caso mai derogabili, da fossi demaniali e corsi d'acqua di cui al R.D. N. 523/1904, art. 96.

Per quanto di competenza dell'**Ufficio Sismica** del Servizio Genio Civile L'Aquila:

In relazione alla vigente normativa in materia sismica, si rappresenta che per gli eventuali interventi strutturali, da progettare e realizzare nel pieno rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M. Infrastrutture 17.01.2018, bisogna preventivamente ottenere le *Autorizzazioni Sismiche e/o gli Attestati di Deposito Sismico* secondo quanto previsto dalla L.R. n. 28/11, così come modificata dalla L.R. 11/20, e secondo le previsioni del vigente D.P.R. 380/2001, così come modificato dalla L. 55/2019 e dalla L. 120/2020. Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltrata utilizzando la piattaforma regionale denominata *MUDE-RA*.

Per quanto di competenza dell'**Ufficio Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti** del Servizio Genio Civile L'Aquila:

- per quanto attiene eventuali attraversamenti di corsi d'acqua e/o occupazioni di suolo demaniale, di competenza regionale ai sensi della L.R. 36/2015, si dovrà richiedere allo scrivente Servizio la dovuta Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 ed ottenere la

dovuta Concessione Demaniale (art. 86, comma 1, D.Lgs. 31.03.1998, n. 112) secondo le disposizioni del Regolamento Regionale Decreto 28.03.2022, N. 1/REG, pubblicato sul BURA Speciale n. 35 del 01.04.2022;

- qualora, per le più varie necessità, si dovrà prevedere un approvvigionamento idrico, si dovrà determinare la quantità di acqua necessaria e la tipologia di approvvigionamento della stessa. Si specifica che, fatta eccezione per la raccolta di acqua piovana, per la quale non necessita di autorizzazione, per ogni altra modalità si dovranno attivare le procedure tecnico amministrative relative all'ottenimento dell'autorizzazione al prelievo, così come previsto dal Regolamento Regionale approvato con Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Dott. Ing. Carlo GIOVANI*

(firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

*Dott. Arch. Gilberto DI GIORGIO*

Firmato digitalmente da:

DI GIORGIO GILBERTO

Firmato il 19/05/2022 13:12

Seriale Certificato: 102925882142861364880274438330133004476

Valido dal 05/10/2020 al 05/10/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



CARLO  
GIOVANI  
DIRIGENTE  
REGIONE  
ABRUZZO  
21.05.2022  
05:17:37  
GMT+00:00

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 1AD584D4746F78F021D92DABEB1F992277CA2C7A669771B1044E2F8166F5FBEC

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: CARLO GIOVANI

Firma in formato pdf: DI GIORGIO GILBERTO

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza

Numero protocollo 0199807/22

Data protocollo 23/05/2022

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA2XOE0-104026

**PASSWORD** ERAsW

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento





GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it) P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

L'Aquila lì, 03/06/2022

Riferimento: Prot. n. 170927/22 del 03/05/2022

Codice pratica: 22/0170927

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

## ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

**OGGETTO:** Riscontro - Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021.

Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016 - Sottomisura A3.3 - "Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici". Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento: "Cammino della Baronìa" – CUP C49J21046960001.

**Codice Pratica** 22/0170927

**Richiedente** U.S.R.C.

**Comuni** Castelvecchio Calvisio, Castel del Monte, Calascio, Carapelle Calvisio, Santo Stefano di Sessanio, Ofena, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Capestrano

In riferimento alla nota inviata da codesto spettabile Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, acquisita in atti al prot. n. 0170927 del 03/05/2022, nella quale lo stesso invita lo scrivente Servizio a partecipare alla Conferenza di Servizi preliminare riguardante il progetto emarginato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Relativamente alla procedura di VIA regionale l'Autorità Competente (come definita dall'art. 5, comma 1, lett. p del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) è il Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. (art. 6 D.G.R. 119/2002 e ss.mm.ii.), mentre questo Servizio svolge l'attività istruttoria delle istanze da sottoporre allo stesso, in quanto la stessa D.G.R. 119, all'art. 6, stabilisce che "L'organo tecnico competente in materia di VIA è il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, della Regione Abruzzo".

Per quanto sopra lo scrivente Servizio non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure ambientali disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ad ogni buon conto, in merito al procedimento di V.Inc.A. di cui al D.P.R. 357/97, cui l'intervento in oggetto è sicuramente sottoposto, come previsto nei punti 5 e 6 della lettera b), del comma 1, dell'art. 1, della L.R. 13 febbraio 2003, n. 2, e ss.mm.ii., **l'Autorità competente è la Regione Abruzzo.**

A tal proposito si comunica che la Giunta regionale, ai fini del recepimento negli specifici strumenti normativi e procedurali delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, approvate nel 2019, e per dare una corretta applicazione di detta procedura secondo le disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat, **con Delibera n. 860 del 22/12/2021, ha**

1. adottato le **Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza**, quale recepimento delle Linee Guida nazionali;
2. approvato il **Manuale operativo** che riassume i principi ed i dettami delle le Linee Guida regionali di cui sopra, ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii;

3. revocato le Linee Guida per la Relazione della Valutazione di Incidenza di cui all'ALLEGATO C del documento "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali" approvate con DGR n. ° 119/2002.

Nei documenti sopra richiamati è chiaramente indicato che **per tutti i piani, programmi, progetti, interventi ed attività, ricadenti o meno all'interno di un sito Natura 2000, la cui attuazione potrebbe generare incidenze significative sul sito medesimo, il proponente è tenuto ad attivare il procedimento di Valutazione di Incidenza.**

Si invita pertanto codesto rispettabile Ufficio a trasmettere l'istanza di V.I.N.C.A., compilando l'apposito **Modello 10** e seguendo le indicazioni reperibili al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare il dott. Pierluigi Centore, tel. 0862364642, mail [pierluigi.centore@regione.abruzzo.it](mailto:pierluigi.centore@regione.abruzzo.it) o la dott.ssa Chiara Forcella, tel. 0862364652, mail [chiara.forcella@regione.abruzzo.it](mailto:chiara.forcella@regione.abruzzo.it).

Distinti saluti.

**L'istruttrice**  
**DOTT.SSA PAOLA PASTA**  
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**La Responsabile dell'Ufficio**  
**Valutazioni Ambientali**  
**ING. ERIKA GALEOTTI**  
(ASSENTE)

**Il Dirigente del**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**ING. DOMENICO LONGHI**

**FIRMATO DIGITALMENTE**  
CN= DOMENICO LONGHI  
C=IT  
2.5.4.12=DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO  
2.5.4.4=LONGHI

EG/pp

## **ALLEGATO - ELENCO DESTINATARI**

All' U.S.R.C.

[ricostruzionepubblica.usrc@pec.it](mailto:ricostruzionepubblica.usrc@pec.it)  
[lorenza.calocero@usrc.it](mailto:lorenza.calocero@usrc.it)

Al Comune di Castelvecchio Calvisio

[castelvecchiocalvisio@pec.it](mailto:castelvecchiocalvisio@pec.it)

Al Comune di Castel del Monte

[protocollo.comune.casteldelmonte@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.casteldelmonte@legalmail.it)

Al Comune di Calascio

[comune.calascio@pec.comune.calascio.aq.it](mailto:comune.calascio@pec.comune.calascio.aq.it)

Al Comune di Carapelle Calvisio

[comune.carapelle.aq@legalmail.it](mailto:comune.carapelle.aq@legalmail.it)

Al Comune di Santo Stefano di Sessanio

[amministrativosessanio@legalmail.it](mailto:amministrativosessanio@legalmail.it)

Al Comune di Ofena

[anagrafe.ofena@pec.it](mailto:anagrafe.ofena@pec.it)

Al Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi

[sindaco.villasantalucia.aq@legalmail.it](mailto:sindaco.villasantalucia.aq@legalmail.it)

Al Comune di Capestrano

[protocollo.capestrano@legalmail.it](mailto:protocollo.capestrano@legalmail.it)

Alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e  
Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo

[mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it)

All'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga

[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

Ai Carabinieri Forestali Parco Nazionale del  
Gran Sasso e Monti della Laga - Coordinamento  
Territoriale per L'Ambiente

[faq42613@pec.carabinieri.it](mailto:faq42613@pec.carabinieri.it)

Al Coordinamento Territoriale per L'Ambiente  
dei Carabinieri Forestali

Gruppo Carabinieri Forestale L'Aquila

[faq42579@pec.carabinieri.it](mailto:faq42579@pec.carabinieri.it)

Reparto Carabinieri Biodiversità L'Aquila

[faq42654@pec.carabinieri.it](mailto:faq42654@pec.carabinieri.it)

Alla Regione Abruzzo

DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente

DPC017 - Servizio Demanio Idrico e Fluviale

DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

DPD021 - Ufficio Usi Civici e Tratturi - L'Aquila

DPE016 - Servizio Genio Civile - L'Aquila

[Per il tramite del Sistema Documentale della Regione Abruzzo](#)

Alla Provincia dell'Aquila - Territorio e Urbanistica -  
Settore Viabilità - Corpo di Polizia Provinciale

[urp@cert.provincia.laquila.it](mailto:urp@cert.provincia.laquila.it)

Alla ASL 01 - Avezzano, Sulmona, L'Aquila -  
Dipartimento Prevenzione

[protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it](mailto:protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it)

[dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it)

All'A.R.T.A. Abruzzo - Distretto provinciale  
dell'Aquila

[dist.laquila@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.laquila@pec.artaabruzzo.it)

All' A.N.A.S. - Struttura territoriale Abruzzo e Molise

[anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it)

A Italia Nostra - sez. Abruzzo

[italianostra@italianostra.org](mailto:italianostra@italianostra.org)

Al WWF - sez. Abruzzo

[wwf@wwf.it](mailto:wwf@wwf.it)

A Legambiente - Abruzzo

[direzione@legambienteabruzzo.it](mailto:direzione@legambienteabruzzo.it)

Alla L.I.P.U. - Abruzzo

[aquila@lipu.it](mailto:aquila@lipu.it)

Al C.A.I. - Abruzzo

[webmaster@caiabruzzo.it](mailto:webmaster@caiabruzzo.it)

Al C.A.I. - L'Aquila

[laquila@pec.cai.it](mailto:laquila@pec.cai.it)

Al R.T.I. - Soc. Cooperativa Il Bosso Formazione -  
Arch.Franco Di Carlo

[ilbossoform@pec.it](mailto:ilbossoform@pec.it)

[franco.dicarlo@archiworldpec.it](mailto:franco.dicarlo@archiworldpec.it)

Alle associazioni, organismi, enti di protezione, onlus e  
soggetti pubblici e privati comunque denominati  
portatori di interessi pubblici o privati, nonché i  
portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o  
comitati, cui possa derivare un pregiudizio da  
provvedimento

(raggiunti mediante pubblicazione sul profilo istituzionale  
dell'Ufficio U.S.R.C.)

E p.c.

Struttura di Missione - Cons. Carlo Presenti

[struttura.ap@pec.governo.it](mailto:struttura.ap@pec.governo.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -

Commissario Straordinario sisma 2016/2017 - On.

Avv. Giovanni Legnini

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

All' U.S.R.A. - Titolare Ing. S.D. Provenzano

[usra@pec.it](mailto:usra@pec.it)

## Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** F67E86242AE1E13F1370796282AF4BE5F55ADFAF68180D2A47C5F87637554035

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: DOMENICO LONGHI

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza  
Numero protocollo 0217307/22  
Data protocollo 03/06/2022

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAUNSJ1-106417

**PASSWORD** sXavt

**DATA SCADENZA** 02-08-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento





## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/ ~~0005602~~ 5602  
Pos. UT-RAU-SNTR-778  
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 09 GIU. 2022

Spett. Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere (USRC)  
c.a Ing. Lorenza Calocero  
P.E.C.: [ricostruzionepubblica.usrc@pec.it](mailto:ricostruzionepubblica.usrc@pec.it)  
Email: [lorenza.calocero@usrc.it](mailto:lorenza.calocero@usrc.it)

Spett.le Regione Abruzzo  
DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali  
P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it@legalmail.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it@legalmail.it)

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021. Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016 - Sottomisura A3.3 - "Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici". Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento: "Cammino della Baronìa" – CUP C49J21046960001– **Indirizzi per le successive fasi di progettazione.**

Rif. nota prot. 0006816 del 02-05-2022

VISTA la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 4247 del 03-05-2022, con la quale è stata trasmessa l'istanza in oggetto;

VISTA la **Direttiva del Consiglio 92/43/CEE "Habitat"** relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la **Direttiva del Consiglio 147/2009/CE "Uccelli"** relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il **D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"**

VISTA la "**Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE Habitat**";

VISTE le "**Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza**", pubblicate in G.U. n. 303 del 28/12/2019 e attualmente vigenti;

VISTA LA **D.G.R. n. 119 del 22/03/2002 e ss. mm. ii. "L.R. n. 11/1999 comma 6) art. 46 - Approvazione dei Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali"**, contenente Linee Guida per la relazione della Valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto risulta localizzato all'interno della **Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga"**, ai sensi della Direttiva "Uccelli" e all'interno del **Sito di interesse Comunitario (SIC) IT 7110202 "Gran Sasso"** ai sensi della Direttiva "Habitat";

VISTA la **D.G.R. n. 877 del 27-12-2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione"**



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





CONSIDERATO che la **Valutazione d'Incidenza Ambientale** è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi Piano, Programma, Progetto, Intervento e Attività (P/P/P/I/A) che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso e che **non esistono interventi "non assoggettabili" a priori** a procedura di V.Inc.A.

CONSIDERATO che l'intervento interessa un'area geografica piuttosto estesa;

CONSIDERATO che sono previsti interventi di diversa natura ed entità (pulizia vegetazione, sistemazione e consolidamento del fondo di carrarecce e sentieri, installazione segnaletica, allestimento aree sosta, sistemazione muretti a secco, ecc.);

CONSIDERATO che l'intervento potrebbe interessare, sia in fase di esecuzione che in fase di esercizio, con riferimento alle successive attività manutentive, elementi di rilevanza naturalistica (quali formazioni arbustive, aree umide, muretti a secco, ecc), che possono costituire habitat funzionali per specie di interesse comunitario o conservazionistico, in particolare durante i periodi riproduttivi;

CONSIDERATO che la procedura di V.Inc.A si sviluppa per livelli successivi, in cui il **Livello 1**, denominato **screening d'incidenza**, è disciplinato dalla art. 6, par. 3, prima frase della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e consiste in un processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un piano o progetto su un Sito Natura 2000, nonché nella determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze;

CONSIDERATO che, nel caso lo **screening** d'incidenza dia esito negativo, e che quindi non sia possibile escludere a priori la possibilità che si verifichino incidenze significative, si procede a **Valutazione appropriata (Livello 2)**, della procedura V.Inc.A, che richiede la predisposizione di uno **Studio di Incidenza**, da redigere secondo quanto previsto dal previsto dal DPR 357/1997, dalle **Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza** e dalla DGR n. 119 del 22/03/2009 ;

CONSIDERATO che lo studio di incidenza, ai sensi della DGR 119 del 22-03-2002, deve essere predisposto da **professionalità adeguate** ai contenuti specifici dello studio stesso e che, ai sensi del paragrafo 3.3 delle **Linee Guida Nazionali**, deve essere redatto da **figure professionali di comprovata competenza** in campo naturalistico/ambientale e della conservazione della natura, nei settori floristico-vegetazionale e faunistico, tenendo conto degli habitat e delle specie per i quali il sito/i Natura 2000 è/sono stato/i individuato/i;

TENUTO CONTO del **principio di precauzione** (art. 191 del trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), il cui scopo è quello di garantire un alto livello di protezione dell'ambiente grazie a delle prese di posizione preventive in caso di rischio;

CONSIDERATO che l'intervento è di carattere intercomunale, interessando i territori di Castelvecchio Calvisio, Castel del Monte, Calascio, Carapelle Calvisio, S. Stefano di Sessanio, Ofena, Villa S. Lucia degli Abruzzi, Capestrano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 26/2003 e dell'art. 2 della L.R. 7/2020, per il procedimento di V.Inc.A dell'intervento in oggetto l'**Autorità Competente** risulta la Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'**art. 5 co. 7 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii** e delle **Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza**, per i Siti Natura 2000 ricadenti parzialmente o totalmente in un'area protetta nazionale di cui alla L. 394/91, la valutazione di incidenza è effettuata **sentito l'ente di gestione dell'area stessa**;

#### SI RITIENE

- che la redazione del **progetto definitivo** dovrà tenere in debita considerazione le possibili incidenze negative, anche solo potenziali, con habitat, specie e habitat di specie di interesse comunitario o conservazionistico e che dovrà essere attivata idonea procedura di **Valutazione di Incidenza Ambientale** presso la Regione Abruzzo, valutando se il progetto possa essere sottoposto a solo **screening di incidenza (Livello 1)** o, se non è possibile escludere a priori



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



- incidenze negative, debba essere sottoposto direttamente a *Valutazione appropriata* (Livello 2), anche al fine di ottimizzare i tempi istruttori e autorizzativi;
- che la Valutazione di Incidenza Ambientale dovrà tener conto sia della fase di **esecuzione**, che della fase di **esercizio**, con riferimento al Piano di Manutenzione dell'opera;
  - che dovranno essere valutate opportune **misure di mitigazione** al fine di evitare incidenze negative significative su specie, habitat e habitat di specie di interesse comunitario e/o conservazionistico, con particolare riferimento alla calendarizzazione dei lavori di sfalcio e taglio della vegetazione e, in generale, dei lavori rumorosi, nonché all'uso di attrezzature elettriche, soprattutto nei lavori di pulizia del sentiero (decespugliatori, motoseghe, ecc.), anche al fine di limitazioni meno stringenti sulla calendarizzazione stessa.
  - che la **segnaletica** dovrà realizzata secondo gli standard, già utilizzati in tutta l'area del Parco Nazionale, definiti dal CAI-Club Alpino Italiano, di cui al Quaderno di escursionismo n. 1, "Sentieri - Pianificazione, segnaletica e manutenzione" (Aggiornamento 2013) a cura della Commissione Centrale per l'Escursionismo del CAI e di cui all'Allegato A del protocollo di intesa tra CAI e FederParchi del 15-09-2014
  - che nella scelta dei materiali e delle modalità di realizzazione della **segnaletica** si potranno tenere in considerazione le seguenti *Note tecniche* del Gruppo Lavoro Sentieri del CAI: Dispensa n. 1 – Materiali a confronto – Prodotti vernicianti (Edizione 2016); Dispensa n. 2 – Materiali a confronto – Le Tabelle (Edizione 2016);
  - che la **segnaletica verticale** (2° Ordine) dovrà essere realizzata preferibilmente in metallo e secondariamente in legno, evitando l'uso di tabelle in forex, da ritenere un materiale non congruo con la segnaletica esistente, non adatto al suo impiego in area protetta e maggiormente soggetto a rottura a causa del vento, degli animali al pascolo, nonché per atti di vandalismo;
  - che le informazioni relative ai sentieri oggetto di intervento, con particolare riferimento alla cartografia, alla numerazione della rete sentieristica, alla toponomastica degli itinerari e ai tempi di percorrenza, che saranno contenute negli elaborati progettuali, dovranno essere concordate con la **Sezione CAI dell'Aquila**, territorialmente competente, in applicazione del Protocollo di Intesa tra l'Ente Parco Nazionale e il Club Alpino Italiano, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24/21 del 27-04-2021, al fine di assicurare la congruenza con la segnaletica già esistente.

Si richiede inoltre che la documentazione progettuale da consegnare a questo Ente, comprenda il **formato digitale** (preferibilmente *shp* o in alternativa *gpx* o *k/m*) dei tracciati dei sentieri oggetto di intervento e dell'ubicazione della segnaletica di 2° e 3° ordine da installare e/o ripristinare, che dovranno essere inviati per conoscenza anche alla Sezione CAI sopra citata, unitamente alla documentazione sopra richiamata.

Si rammenta infine che il **Nulla Osta ai sensi della L. 394/91, art. 13**, potrà essere rilasciato da questo Ente, contestualmente o dopo che la Regione Abruzzo, in qualità di autorità competente, avrà concluso il procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – [c.crocetti@gransassolagapark.it](mailto:c.crocetti@gransassolagapark.it)).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Ing. Alfonso CALZOLAIO

SCR/ccr



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





**Amministrazione Provinciale  
dell'Aquila**  
SETTORE VIABILITA'

Protocollo indicato a margine  
TRASMISSIONE PEC

**All'U.S.R.C.**  
**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei  
Comuni del Cratere**  
Piazza Gemona n°1 – Villaggio San Lorenzo  
67020 Fossa (AQ)  
ricostruzionepubblica.usrc@pec.it

**OGGETTO: Conferenza di Servizi Preliminare convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021.**

**Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016 - Sottomisura A3.3 - "Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici". Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento: "Cammino della Baronìa" – CUP C49J21046960001.**

**PARERE PRELIMINARE.**

VISTA la Conferenza di Servizi Preliminare in forma semplificata e con modalità asincrona di cui in oggetto, afferente il Progetto Fattibilità Tecnico ed Economica dell'intervento denominato **"Cammino della Baronìa"** – CUP C49J21046960001, trasmesso con nota protocollo n. 6816 del 02/05/2022 e asseverato al Protocollo PEC di questo Ente al n. 9464 del 03/05/2022;

ESAMINATO il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica sopra citato;

VISTA la richiesta di integrazioni inoltrata da questo Ente con protocollo n. 10683 del 17/05/2022;

ESAMINATA la nota n. 9167 del 08/06/2022, acquisita al protocollo n. 12630 del 09/06/2022, nella quale codesto Ufficio Speciale, di riscontro alla richiamata richiesta di integrazione dello scrivente ufficio rimanda ai successivi livelli di progettazione definitivo esecutivo gli aspetti inerenti alle interferenze tra il normale transito veicolare e quello pedonale, ciclabile o a cavallo afferente il Cammino in oggetto;



PRESO ATTO che il successivo livello di Progettazione Definitiva sarà oggetto di apposita Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi del comma 2, art. 14 della L. 241/1990;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;
- Il D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.;
- il D.M. del 05/11/2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade);
- il D.M. del 19/04/2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali);
- Le Linee Guida per la “Redazione dei Piani della Sicurezza Stradale Urbana”, emanate dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili ed inviate ai Comuni con prot. n. 3698 del 08/06/2001;
- Il D.P.R. del 24/7/1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici);
- Il D.M. del 14/06/1989 n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche);
- La Norma UNI EN 1436 (Requisiti prestazionali della segnaletica orizzontale);
- La Norma UNI EN 12899-1 (Requisiti prestazionali della segnaletica verticale);
- Il Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, di autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 44 del 31/12/2020;

Si esprime Parere preliminare favorevole per quanto di competenza e ai soli fini viabili, con riferimento al **Progetto Fattibilità Tecnico ed Economica dell’intervento denominato “Cammino della Baronìa” – CUP C49J21046960001.**

Ad ogni buon fine, in forma esclusivamente propositiva ed in maniera sintetica e non esaustiva, si rammentano le principali prescrizioni cui si dovrà fare riferimento nei livelli progettuali successivi, al fine della definizione delle richiamate interferenze.

TRATTI IN ATTRAVERSAMENTO:

- installazione di segnaletica verticale di preavviso di attraversamento pedoni e ciclisti, da ripetere nelle situazioni di scarsa visibilità;
- in siffatte situazioni, valutare la previsione di abbinamento alla segnaletica verticale di apposita segnaletica luminosa lampeggiante;
- installazione di segnaletica verticale di segnalazione di attraversamento pedonale e ciclabile in corrispondenza dell’attraversamento medesimo;
- segnaletica orizzontale di attraversamento pedonale, affiancata da segnaletica orizzontale di attraversamento ciclabile.

Per il posizionamento dell’attraversamento pedonale e ciclabile e della relativa segnaletica verticale e orizzontale dovrà farsi riferimento alle prescrizioni del DLgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e del relativo regolamento di Attuazione (D.Lgs. n. 485/92).

TRATTI DI PERCORRENZA LONGITUDINALE DELLA CARREGGIATA:

Si ribadisce che dovrà essere evitato il percorso dei pedoni all’interno della carreggiata.

Qualora ciò non risulti attuabile, dovrà prevedersi un passaggio pedonale longitudinale (art. 3 comma 1 punto 36 del DLgs 285/1992) appositamente dedicato agli utenti vulnerabili (art. 3 comma 1 punto 53 bis del D.Lgs. 285/1992), delimitato da striscia continua e caratterizzato, al suo interno, dal simbolo del pedone (Fig. II. 125 del

Regolamento di Attuazione del Codice della Strada). Dovrà altresì collocarsi apposita segnaletica verticale di segnalazione del passaggio pedonale (Fig. 88 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada).

Resto inteso che, a seguito della realizzazione del predetto percorso dedicato ai pedoni, le corsie stradali dovranno mantenere le ampiezze previste per le strade di tipo "F" (D.M. 6792 del 05.11.1992) extraurbane ed urbane.

I percorsi pedonali dovranno in generale essere fruibili in maniera sicura dalle utenze vulnerabili, dal punto di vista dell'uniformità del piano pedonale (piano viabile e banchine). Dovrà aversi cura di eliminare eventuali insidie non percepibili dall'utenza vulnerabile, presenti lungo il percorso pedonale.

Qualora non vi sia la possibilità di realizzare dei percorsi dedicati all'utenza vulnerabile, i pedoni che percorrono la banchina stradale dovranno in ogni modo rispettare quanto stabilito all'art. 190 del Codice della Strada.

Tutta la segnaletica verticale da impiegare dovrà essere corredata di pellicola rifrangente classe RA2 e accompagnata da Certificato CE in ottemperanza alla norma UNI EN 12899-1. Inoltre la segnaletica orizzontale dovrà possedere tutti i requisiti prestazionali previsti dalla norma UNI EN 1436 con i parametri prescelti dall'Ente proprietario della strada.

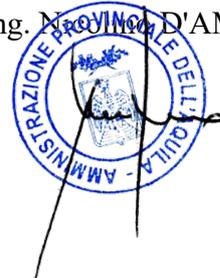
Sono esclusi dalla segnaletica stradale, come sopra descritta, tutti i cartelli informativi riguardanti la continuità dei percorsi.

#### CARTELLI INFORMATIVI DEI PERCORSI

I cartelli di indicazione dei percorsi non dovranno essere rifrangenti e non dovranno richiamare segnali o figure del Codice della Strada. Dovranno essere arretrati rispetto alla segnaletica verticale stradale, al fine di non confondere gli automobilisti.

Da ultimo, prendendo atto della volontà di codesto Ufficio Speciale di organizzare apposito incontro per la definizione degli aspetti gestionali di esercizio, inerenti le competenze manutentive, alla presenza degli Enti Territoriali coinvolti, si resta in attesa della relativa convocazione.

**IL DIRIGENTE**  
(Ing. ~~PROVINCIALE~~ D'AMICO)





*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

*L'Aquila*

*Al*

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei  
Comuni del Cratere  
PEC: ricostruzione pubblica.usrc@pec.it

*Risp. Prot.* 6880 del 04/05/2022  
*Class* 34.43.01/156/2022  
*Ref. Vs.* 6816 del 02/05/2022  
*Allegati* -

*Oggetto:* Castelvechio Calvisio, Castel del Monte, Calascio, Carapelle Calvisio, Santo Stefano di Sessanio, Ofena, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Capistrano (AQ).

Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2019-2016 - Sottomisura A3.3 "Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici" - CUP: C49J21046960001- Esame del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento "Cammino della Baronìa".

Richiedente: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC)

**Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 co. 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo successivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta, gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente - Riscontro [A-M-P-SA 6880/2022].**

**Visto** il D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

**Visto** il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il DM 21 del 28.01.2020 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo";

**Vista** l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

**Preso atto** della nota prot. 6816 del 02.05.2022, con cui è stata indetta la Conferenza di Servizi Preliminare ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990 per la valutazione del progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 6880 del 04.05.2022;

**Esaminati** gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza, in relazione al livello di progettazione (PFTE);

**Verificato** che l'intervento si sviluppa su aree sottoposte in parte a tutela ai sensi della Parte III del Codice, e individua come elementi salienti manufatti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del Codice (cd. "monumenti");

**Considerato** che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che il progetto "Cammino della Baronìa" si sviluppa su cammini storici sono costituiti da antichi traturelli, da strade di origine italica-romana;

**Considerato** che dall'esame degli elaborati progettuali e, nello specifico, dall'elaborato E01 - *Stima Economica* si è rilevato che l'intervento prevede le seguenti lavorazioni di carattere generale:

- 1) Interventi di consolidamento e sistemazione del fondo stradale:



- opere di manutenzione e ripristino di tracciati di sentieri di qualsiasi natura e consistenza, compresa la realizzazione di piccole opere d'arte ove necessarie, consistenti in: taglio della vegetazione invadente la sede viaria e ripulitura dei lati della strada per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m; consolidamento e sistemazione del fondo stradale: regolarizzazione e scarificazione con rimozione delle quote di materiale instabile e delle rocce affioranti ove presenti e stesura di uno strato superficiale di ricarica in ghiaia grossa o ciottoloni; interventi localizzati per colmatatura e rappezzatura di buche e dissesti del manto stradale asfaltato;

- lavori di consolidamento dei muretti a secco con pietrame reperibili sul posto, dell'altezza fuori terra non superiore a m. 2,00;

- realizzazione di gradini con paletti di legno o altro materiale idoneo per ridurre la pendenza del sentiero;

2) installazione di segnaletica:

- rifacimento o nuova segnaletica orizzontale di percorrenze pedonali mediante segnavia su rocce o alberi con vernice secondo le linee guida CAI;

- posa in opera di frecce e tabelle segnavia;

- posa in opera di tabella località per i monumenti collocata a parete;

- posa in opera di totem/leggio per i monumenti;

Con riferimento alla prevista campagna di comunicazione finalizzata alla diffusione del progetto a livello locale ed extraterritoriale, il relativo progetto d'immagine coordinata funzionale a detta campagna prevede inoltre, per quanto di rilievo ai fini della tutela paesaggistica, l'installazione di totem informativi e diffusa segnaletica di tipo interattivo tipo QR code;

3) realizzazione di servizi ed aree attrezzate:

- posa in opera di panchine a doghe con schienale e seduta per uso esterno;

- posa in opera di tavolo panca pic-nic senza schienale;

- posa in opera di cestino tondo da esterno con palo di sostegno;

4) installazione di colonnine di ricarica per bici:

- posa in opera di colonnina di ricarica elettrica per e-bike;

**Considerato** che nell'elaborato R01 - *Relazione generale e tecnica* sono riportati, fra gli altri e a titolo esemplificativo, anche i seguenti interventi:

- "individuazione dei principali punti di osservazione, di sosta, di ristoro, di attività sportiva, di informazione all'interno del percorso tracciato" (detto intervento non risulta essere ulteriormente specificato nella documentazione trasmessa);

- "individuazione e valorizzazione dei «punti d'interesse» collocati lungo il percorso, che possano al tempo stesso migliorare la fruizione e aumentarne l'attrattività" (detto intervento non risulta essere ulteriormente specificato nella documentazione trasmessa);

- "interventi, in alcuni tratti del tracciato, che favoriscano l'accessibilità e adattabilità del percorso secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche". Detti interventi saranno perseguiti in accordo con gli aspetti e le modalità evidenziati nel paragrafo 12 *Turismo inclusivo e accessibile*;

**Preso atto** che "fermo restando le indicazioni progettuali" riportate nel PFTE trasmesso, tipologie di intervento, modalità esecutive e materiali saranno rivisti, approfonditi e calibrati sugli aspetti di dettaglio propri del progetto definitivo/esecutivo;

questa Soprintendenza ritiene, per quanto desumibile dal livello progettuale in esame, che gli interventi proposti siano generalmente compatibili con i valori paesaggistici e culturali del contesto.

In vista della redazione del progetto definitivo, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

1. gli arredi delle aree pic-nic e delle aree gioco dovranno essere in adeguato materiale da concordare con quest'Ufficio. Le suddette aree dovranno essere individuate in posizione tale da non interferire sul piano visivo con gli scorci e le vedute significative, sia del paesaggio, che dei monumenti, ciò verrà dimostrato, nel progetto definitivo, con foto inserimenti relativi alle aree individuate;



2. le indicazioni del secondo periodo del punto precedente dovranno essere applicate anche alle strutture delle postazioni di ricarica elettrica, alla segnaletica rilevante dal punto di vista dimensionale (es. pannello d'insieme);
3. la realizzazione di "fontanelle, servizi igienici e impianti elettrici" sia accuratamente progettata in relazione anche all'incidenza dei tracciati impiantistici sul contesto. Modalità esecutive e localizzazione dei suddetti elementi saranno valutati anch'essi sulla base di opportuni fotoinserimenti;
4. in riferimento agli interventi non ulteriormente specificati ("individuazione dei principali punti di osservazione, di sosta, di ristoro, di attività sportiva, di informazione all'interno del percorso tracciato"; "individuazione e valorizzazione dei «punti d'interesse» collocati lungo in percorso, che possano al tempo stesso migliorare la fruizione e aumentarne l'attrattività"; "interventi, in alcuni tratti del tracciato, che favoriscano l'accessibilità e adattabilità del percorso secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche") il livello progettuale della documentazione in oggetto non consente valutazioni di alcun tipo, le quali, pertanto, sono rimandate a seguito dell'esame del successivo progetto definitivo/esecutivo;
5. le tabelle informative inerenti i monumenti non dovranno essere poste sul corpo stesso del monumento; potranno essere utilizzati totem/supporti specifici, collocati in maniera tale da non interferire con la lettura dell'organismo architettonico; laddove siano già presenti cartelli o pannelli informativi – al fine di evitare la proliferazione di segnaletica ripetitiva - si procederà o con la conservazione/manutenzione degli esistenti, o con la sostituzione con nuovi elementi uniformi;
6. si raccomanda in sede di redazione dei successivi livelli progettuali di verificare eventuali interferenze degli interventi previsti per il Cammino della Baronia con gli altri cammini che sono in fase di predisposizione ed afferiscono alle medesime fonti di finanziamento o similari; a titolo esemplificativo si fa presente che il cammino in esame interferisce con il "Sentiero Italia CAI" per alcune porzioni, il cui progetto definitivo è stato già sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza in Conferenza di servizi decisoria: si sono rilevati da un primo esame sommario sovrapposizione di percorsi, interventi sugli stessi ambiti, luoghi di interesse o monumenti, posizionamento di segnaletica;

Sotto il profilo della tutela archeologica:

**Considerato** che il PFTE in oggetto prevede, tra gli interventi definiti "accessori", la realizzazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici e di aree attrezzate dotate di fontane, infopoint, parcheggi, che potrebbero provocare danneggiamenti alla dimensione eventualmente archeologica lungo i percorsi che toccano i punti di interesse, anche archeologico, inseriti lungo il cammino della Baronia;

questa Soprintendenza, nel ritenere gli interventi proposti in linea di massima compatibili con la tutela archeologica, precisa che l'autorizzazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 42/2004 e sue applicazioni verrà rilasciata all'esame del progetto definitivo-esecutivo.

Questo Ufficio si riserva di esprimere le proprie valutazioni di competenza sull'intervento proposto, nell'ambito della presentazione delle specifiche istanze di autorizzazione e di rilascio del parere endo-procedimentale paesaggistico ai sensi degli artt. 21-22 e 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., o di rilascio del parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dovranno essere acquisiti ai fini della realizzazione dei lavori.

GC/VP/AM

IL FUNZIONARIO COMPETENTE  
ARCH. GIOVANNA CENICCOLA  
giovanna.ceniccola@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE  
ARCH. CRISTINA COLLETTINI  
Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





CLUB ALPINO ITALIANO  
**Sezione dell'Aquila**  
*Fondata nel 1873*

USRC

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ricostruzionepubblica.usrc@pec.it

**OGGETTO: Conferenza di Servizi Preliminare, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021.** Intervento a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016 - Sottomisura A3.3 - *"Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici"*.

Esame del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento: **"Cammino della Baronìa"** – CUP C49J21046960001

**Rif nota prot. USRC 6816 del 02 maggio 2022**

Vista l'istanza di cui al riferimento, acquisita dalla Sezione dell'Aquila del Club Alpino Italiano con sede in L'Aquila Via Sassa n. 34, Associazione di Promozione Sociale Ente Terzo Settore, P iva 00145680666

#### **PREMESSO CHE**

il CAI con sede in Milano, via Petrella 19 p iva 03654880156:

- ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 (parte V della tabella allegata) e dell'articolo 1 del proprio Statuto, è Ente pubblico non economico di tipo associativo vigilato dal Ministero del Turismo, il quale, tra le proprie finalità, ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale;
- ai sensi della legge 26 gennaio 1963 n. 91 e s.m.i., ha tra i suoi compiti statutari quelli di provvedere, tra l'altro:
  - a) alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione dei rifugi alpini e dei bivacchi d'alta quota di proprietà del CAI nazionale e delle singole sezioni locali, fissandone i criteri ed i mezzi;
  - b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;
  - c) alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche;
  - d) all'organizzazione ed alla gestione di corsi d'addestramento per le attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche;



Firmato digitalmente da:

**BRANCADORO VINCENZO**

Firmato il 16/06/2022 23:27

Seriale Certificato:  
39617688048754411820728507946482416029

Valido dal 18/12/2019 al 17/12/2022

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

- e) alla formazione di istruttori necessari allo svolgimento delle attività di cui alla lettera d);
  - f) all'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti;
  - g) alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano;
  - h) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla protezione ed alla valorizzazione dell'ambiente montano nazionale.
- è impegnato da molti anni nell'indirizzo dell'attività escursionistica, attraverso una costante opera sul territorio ed una continua attività di formazione e di educazione, tecnica e culturale, svolta sia all'interno che fuori dell'Associazione, in cui è messo a frutto il bagaglio di conoscenza ed esperienza accumulato in una storia ultracentenaria;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il CAI è composto da 516 Sezioni e 312 sottosezioni radicate su tutto il territorio nazionale, a loro volta riunite in Gruppi Regionali (GR), alle quali aderiscono oltre 300.000 soci;
- la rete sentieristica italiana consiste in circa 110.000 km di sentieri percorribili a piedi, i quali costituiscono l'ossatura infrastrutturale di turismo ed escursionismo sostenibile e compatibile con l'ambiente: oltre la metà (65.000 km) di essi è mantenuta dal CAI autonomamente o in regime di convenzione con gli enti territoriali competenti;
- nel tempo il CAI si è fatto promotore di diversi percorsi escursionistici, accessibili a tutti, sia su scala nazionale che su scala regionale;
- dal 2018 il CAI ha organizzato e predisposto il recupero e la risistemazione del Sentiero Italia (ora rinominato Sentiero Italia CAI), cioè di un percorso di 7.200 chilometri (con sette varianti), che unisce le montagne italiane, da Santa Teresa Gallura in Sardegna a quelle Carniche e Giuliane fino a Trieste, lungo tutta la dorsale appenninica e alpina, in 400 tappe complessive;
- il Sentiero Italia CAI (SICAI), lungo il tragitto, abbisogna di una adeguata capacità ricettiva e di accoglienza turistica da parte delle località interessate, in particolare quelle appenniniche e insulari, per le quali il CAI sta provvedendo, coinvolgendo privati e singoli cittadini interessati a fungere da punto di accoglienza, tramite un riconoscimento informativo e di divulgazione;
- una rete di percorsi escursionistici, sorretta da una praticabilità e da una conoscenza diffusa del territorio su cui si snoda, favorisce forme di frequentazione compatibili con la conservazione dell'ambiente e ricche di risvolti culturali, rappresenta un'occasione di sviluppo sostenibile e responsabile offerta per la popolazione nel rispetto delle tradizioni culturali della stessa;



Firmato digitalmente da:

**BRANCADORO VINCENZO**

Firmato il 16/06/2022 23:27

Seriale Certificato:  
39617688048754411820728507946482416029

Valido dal 18/12/2019 al 17/12/2022

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

preso atto che

La Sezione dell'Aquila del Club Alpino Italiano con sede in L'Aquila Via Sassa, 34, Associazione di Promozione Sociale Ente Terzo Settore, P iva 00145680666, è competente per territorio interessato dal Progetto in riferimento,

tutto ciò premesso e considerato

La Sezione dell'Aquila del Club Alpino Italiano, nel solco della pluriennale costruttiva collaborazione con Enti e Istituzioni, esprime

parere favorevole al progetto

invitando i soggetti interessati a promuovere ogni azione affinché siano recepite le seguenti indicazioni:

- coordinare, implementare, divulgare e mettere in rete tutte le risorse presenti sul territorio, con i criteri adottati dal CAI e l'utilizzo di cartografia integrata da sistemi informatici interattivi;
- garantire il rilancio della rete sentieristica di collegamento fra i comuni interessati dal progetto, i cammini e il Sentiero Italia SICAI, attraverso l'utilizzo delle regole e criteri adottati dal CAI, come peraltro precisato all'articolo 3, comma 3, della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 42;
- garantire l'uniformazione della segnaletica orizzontale e verticale, anche in chiave europea, secondo gli standard aggiornati del Cai contenuti nelle seguenti pubblicazioni:  
Quaderno di escursionismo n 1 " Sentieri pianificazione segnaletica e manutenzione" a cura della Commissione Centrale per l'Escursionismo del CAI e di cui all'Allegato A del protocollo di intesa tra CAI e FederParchi; Note tecniche del Gruppo di Lavoro Sentieri del Cai: Dispensa n 1 Materiali a confronto – prodotti Vernicianti; Dispensa n 2 – Materiali a Confronto – le tabelle", utilizzando, per la segnaletica verticale il metallo o il legno;
- garantire che le informazioni relative ai sentieri oggetto di intervento, con particolare riferimento alla cartografia, alla numerazione della rete sentieristica, alla toponomastica degli itinerari e ai tempi di percorrenza, che saranno contenute negli elaborati progettuali, siano concordate con la Sezione territorialmente competente, al fine di assicurarne la congruenza con la segnaletica esistente qualora rispondente ai criteri Cai;
- garantire l'aggiornamento del catasto dei sentieri, con i criteri stabiliti dal Club Alpino Italiano.

L'Aquila, 15 giugno 2021

Club Alpino Italiano Sezione dell'Aquila

Il Presidente

Vincenzo Brancadoro



Firmato digitalmente da:

**BRANCADORO VINCENZO**

Firmato il 16/06/2022 23:27

Seriali Certificato:  
39617688048754411820728507946482416029

Valido dal 18/12/2019 al 17/12/2022

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3